**PROVVEDIMENTO**

**OGGETTO: DECISIONE DI CONTRATTARE ORDINE DIRETTO SUL MEPA DELLA FORNITURA/DEL SERVIZIO DI [*completare specificando l’oggetto dei servizi o delle forniture*] NELL’AMBITO DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE [completare] COMPONENTE [completare] INVESTIMENTO [completare] PROGETTO [acronimo]. CUP [completare]**

**IL DIRETTORE/DIRIGENTE**

**VISTO** il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante “*Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione* *dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165*”;

**VISTO** il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante “*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*”;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR del 12 marzo 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1° marzo 2019;

**VISTO** il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato “*Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità “Codice”);

**VISTO** il Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, per le parti ancora in vigore;

**VISTO** il Decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021;

**VISTO** il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n 41;

**VISTO** il Decreto legge 30 dicembre 2023 n. 215, convertito con modificazioni dalla L. 23 febbraio 2024, n. 18;

**VISTO** il Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56;

**VISTE** tutte le ulteriori specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

**VISTO** l’art. 59 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche rubricato “*Decisione di contrattare*” – DPCNR del 04 maggio 2005 prot. 0025034 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 124 del 30/05/2005 – Supplemento Ordinario n. 101;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e* *dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13/11/2012;

**VISTO** il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

**VISTO** il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

**VISTO** il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190;

**VISTA** la legge 23 dicembre 1999 n 488 e s.m.i., recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)*”, ed in particolare l'articolo 26;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)*”;

**VISTA** la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)*”;

**VISTO** il decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante “*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*”;

**VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*”;

**VISTA** la delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), del 19 dicembre 2023, n. 610 in attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, relativa all’entità e modalità di versamento dei contributi dovuti all’ANAC per l’anno in corso;

**VISTO** il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n.852, in particolare l’art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “Do no significant harm”) nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

**VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n.241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** ilRegolamento (UE) 4 giugno 2021 n.2139 che fissa i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che una data attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai medesimi;

**VISTO** ilRegolamento (UE) 27 giugno 2023, n. 2485 che modifica il regolamento delegato (UE) 2021/2139 fissando i criteri di vaglio tecnico supplementari che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che talune attività economiche contribuiscono in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all’adattamento ai cambiamenti climatici e se non arrecano un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 27 giugno 2023 n.2486 che indica i criteri di vaglio tecnico per gli obiettivi Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, Economia circolare, compresi la prevenzione ed il riciclaggio dei rifiuti, Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell’area, dell’acqua o del suolo, Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi*;*

**CONSIDERATI** altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

**VISTO**  Il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021 nonché le disposizioni contenute nel Titolo IV del D.L. n.77/2021 rubricato “Contratti pubblici”, per le parti relative alle misure premiali e clausole;

**VISTO** il decreto-legge del 6 novembre 2021 n. 152 recante “*Disposizioni per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”;

**VISTO** il decreto-legge 13 del 24 febbraio 2023, convertito, con modificazioni dalla Legge n. 41 del 21 aprile 2023;

**VISTO** il Provvedimento della Presidente/del Direttore Generale CNR n° [completare] del [completare] con cui il/la Dott./Dott.ssa [completare] è stato/a nominato/a Direttore [f.f.] dell’Istituto [completare] del Consiglio Nazionale delle Ricerche, a decorrere dal [completare] [per un periodo di 4 anni/, fino alla nomina del Direttore *pleno iure* dell’Istituto medesimo];

**VISTO** il Decreto Direttoriale MUR n. [completare] del [completare] di emanazione di un “Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 Ministero dell’Università e della Ricerca “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”;

*(oppure)*

“Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU";

*(oppure)*

“Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell’Innovazione - nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4, “Istruzione e Ricerca” - Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” - Investimento 1.5, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”;

*(oppure)*

“Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per “Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca” da finanziare nell’ambito del PNRR Missione 4, “Istruzione e Ricerca” - Componente 2, “Dalla ricerca all’impresa” - Linea di investimento 3.1, “Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”.

**VISTO** il Decreto Direttoriale MUR n. [completare] del [completare] recante “[completare] e relativi allegati con cui viene finanziato il progetto [completare – Acronimo progetto e ID domanda];

*(eventuale)* **CONSIDERATO** che, per le acquisizioni in argomento, non è necessario elaborare il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI), in quanto, per la tipologia e le modalità del servizio, non sussistono rischi da interferenza ai sensi dell’art.26, comma 3 bis, del d.lgs. n. 81/2008;

**VISTA** la richiesta di acquisto prot. nr. [completare] del [completare], pervenuta da [completare] relativa alla necessità di procedere all’acquisizione della fornitura/servizio di [completare], nell’ambito delle attività previste dal progetto [completare], disponibile a catalogo sul MEPA nella categoria [completare], inserita/o dall’operatore economico [completare], il cui costo ammonta complessivamente a € [completare] oltre IVA, *(eventuale, in caso di presenza di rischi da interferenza)* comprensivo di € [completare] quali oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze *(eventuale, nel caso di servizi diversi da quelli di natura intellettuale e forniture con posa in opera)* ed € [completare] quali costi del personale;

**VISTO** l’art. 50, c.1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che, per affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a euro 140.000,00, si può procedere mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

**CONSIDERATO che**, dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell’intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici, pertanto si rende necessario formalizzare gli affidamenti diretti attraverso le piattaforme telematiche di negoziazione invitando a presentare offerta l’O.E. individuato a seguito di indagine informale di mercato e procedendo, contemporaneamente all’acquisizione del codice CIG all’interno della medesima piattaforma;

**VISTO** il provvedimento prot. nr.\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_, con il quale è stato nominato il Sig./Dott. [completare] quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell’art. 15 del Codice *(eventuale)* e il Sig./Dott. [completare] quale Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento;

**CONSIDERATO** che l’operatore economico individuato [completare]:

- ha presentato, tramite pec *(ovvero, in caso di O.E. straniero, tramite posta elettronica ordinaria)*, le dichiarazioni sostitutive richieste, in merito al possesso dei requisiti prescritti dalla S.A.;

*-(eventuale, in caso di richiesta d’integrazione)* ha trasmesso in data [completare], per il tramite della piattaforma telematica le integrazioni richieste dalla S.A. inerenti la documentazione amministrativa presentata a corredo dell’offerta, ritenute soddisfacenti;

**VISTA** l’istruttoria del RUP *(ovvero)* del Responsabile del procedimento per la fase di affidamento contenente l’esito positivo relativo alla verifica dei requisiti dichiarati dall’O.E. [completare], nonché la proposta di affidamento diretto al medesimo O.E. della fornitura/servizio di [completare];

**CONSIDERATO** che in applicazione del principio di rotazione l'operatore economico individuato non è il contraente uscente;

*(oppure)*

**CONSIDERATO** che è possibile procedere all’affidamento al contraente uscente poiché non trova applicazione il principio di rotazione in conseguenza della particolare struttura del mercato e dell'effettiva assenza di alternative e che l'affidatario medesimo ha svolto accuratamente il precedente contratto;

**CONSIDERATO** che  la stazione appaltante ai sensi dell’art. 48 comma 2 del Codice, ha accertato che il presente appalto non presenta un interesse transfrontaliero certo per cui non segue le procedure ordinarie di cui alla parte IV del Libro II ;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell’art. 53, comma 1, del Codice la procedura in argomento rientra tra quelle previste dall’art. 50, comma 1, lettera b) del medesimo Codice, pertanto, non è prevista la presentazione di garanzia provvisoria;

**VISTO** il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 371/2023 del 28/11/2023, Verb. 488;

**ACCERTATA** la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa sui fondi del già richiamato progetto, allocati al GAE [completare] Voce del piano [completare] “[completare]”;

**CONSIDERATO** che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire il servizio/la fornitura in oggetto;

**DISPONE**

1. **DI PROCEDERE** all’affidamento diretto del servizio/fornitura [completare] disponibile a catalogo sul MEPA nella categoria [completare], nei confronti dell’operatore economico [completare] con sede legale in [completare] C.F. [completare] e P.IVA [completare] implementando, nei confronti del medesimo operatore economico, un ordine diretto sul MEPA;
2. **DI DARE ATTO CHE** il valore complessivo dell’affidamento di che trattasi è pari aeuro [completare], *(eventuale, in caso di presenza di rischi da interferenza)* comprensivo di euro [completare] quali oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze *(eventuale, nel caso di servizi diversi da quelli di natura intellettuale e forniture con posa in opera)* ed € [completare] quali costi del personale, al netto dell’IVA e di altre imposte e contributi di legge, calcolato in base al costo/ai costi unitari del/i prodotto/i presenti sul catalogo MEPA;
3. *(eventuale)* **DI DARE ATTO** che non sussistono oneri di sicurezza dovuti a rischio da interferenze;
4. **DI IMPEGNARE** definitivamente le sottonotate spese:

* € [completare]= IVA inclusa Voce del piano [completare] “[completare]” sul GAE [completare];
* *(per affidamenti d’importo superiore a 40.000 euro)* € 35,00 = Voce del piano 13096 “Pubblicazione bandi di gara” sul GAE [completare] per la quota stazione appaltante della contribuzione ANAC;

1. **DI INCARICARE** il RUP *(ovvero)* il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento di compiere gli adempimenti consequenziali sulla piattaforma telematica di negoziazione, consistenti nella richiesta del codice CIG e nella compilazione di tutte le schede ANAC necessarie a garantire la pubblicità e trasparenza dell’affidamento di che trattasi;
2. **DI NOTIFICARE** il presente atto all’O.E. affidatario**;**
3. **DI STABILIRE**che, ai sensi dell'art. 53, co.4 del Codice, l'affidatario sia esonerato dalla costituzione della garanzia definitiva, anche in assenza di specificità dell’oggetto dell’appalto o di pregressi rapporti con la stazione appaltante, *[indicare una motivazione, ad esempio in ragione del miglioramento del prezzo ottenuto, ovvero, in caso di esiguità della garanzia];*

*(oppure)*

**DI STABILIRE** che l'affidatario, prima della sottoscrizione della lettera ordine, costituisca la garanzia definitiva di cui all'art. 53 del Codice, con le modalità di cui all'art. 106 del Codice, per un importo di euro [completare] pari al 5% dell'importo complessivo del presente affidamento;

1. *(eventuale, in caso di affidamenti d’importo inferiore a 40.000 euro)* **DI STABILIRE** altresì che, trattandosi di affidamento d’importo inferiore a 40.000 euro, ai sensi dell’art.52, c.1 del D.Lgs. 36/2023 si procederà all’invio dell’ordine diretto, equiparato alla lettera contratto, sulla base delle dichiarazioni sostitutiva di atto di notorietà presentate in merito al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione di cui agli artt.94, 95 e 100 del codice dei contratti, richiesti in sede di affidamento, e pertanto si aggiungerà nelle note del medesimo ordine la condizione risolutiva in caso di accertamento della carenza dei predetti requisiti;
2. **DI PROCEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'Art. 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 20 del Codice;
3. **LA CONSERVAZIONE** e la messa a disposizione presso la Stazione appaltante degli atti e dei documenti relativi al presente procedimento, al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite il sistema informativo ReGIS come previsto dalla Legge di Bilancio 2021 e dal DPCM 15 settembre 2021;

Visto di regolarità contabile

Il Segretario Amministrativo

[completare]

Il Direttore/Dirigente

[completare]